

Contenuto tratto da Sistema Ratio - [www.ratio.it](http://www.ratio.it)

## **...dovremo implementare una saletta informale per il caffè break... in studi e aziende...**

Le strategie di "team building" applicate alla più classica delle abitudini sul posto di lavoro. Thè o caffè, a prescindere dai gusti, possono generare valore aggiunto in qualsiasi luogo di lavoro e, non a caso, rappresentano uno dei fattori notevoli all'interno delle tecniche di "team building", cioè del "fare squadra".

Il noleggio delle macchinette automatiche a volte implica un utile (le royalties pagate dal noleggiatore all'azienda che le installa) e già questo è un buon motivo per dotarsene nella propria struttura; se la struttura è troppo piccola, suggeriamo di esplorare la ricerca di alleanze tra ditte o uffici limitrofi, a patto che le condizioni lo consentano, perché la costruzione di sinergie rappresenta un altro fattore da sfruttare a qualsiasi livello.

Inoltre, si sprecano ormai gli studi e le ricerche secondo cui thè e caffè stimolano effetti positivi sull'organismo, anzi, almeno una dozzina di autorevoli università si sono cimentate sull'analisi degli orari più proficui per la pausa, identificando la finestra dalle 10 alle 11 del mattino.

Fare squadra, come ben sa chi si è affidato a consulenti specializzati, può avere un costo economico e portare un beneficio altrettanto tangibile: che il gruppo sia qualcosa di più della somma delle parti, del resto, è una delle cose più facili da sperimentare sulla propria pelle, soprattutto quando si ha bisogno di aiuto. Nel campo delle risorse umane, la presenza di un team affiatato è tra i primi valori da perseguire, alla luce dei tangibili risultati in termini di produttività. Questo non significa l'adozione di politiche lassiste, ma piuttosto dare una spinta a forme di socializzazione spontanee come le pause caffè, che rappresentano un forte collante tra colleghi.

Il datore o direttore o capoufficio dovrebbe dare l'esempio per primo e osservare compiaciuto fenomeni come le "conversazioni laterali", l'interazione tra persone, il fatto che si parli, si ascolti e ci si guardi negli occhi, tutti potenziali fattori di coesione sul luogo di lavoro, foriera a sua volta di relazioni cementate che possono proseguire anche nella vita privata, contribuendo ulteriormente al buon clima in azienda.

Se facciamo l'esempio espansivo della creazione di una nuova squadra per un nuovo progetto, il miglior modo per costruire un team di successo è selezionare gli individui non in base alle loro capacità individuali, ma in base a come comunicano tra di loro. Questi fattori possono sembrare superflui all'interno di un'organizzazione tradizionale; tuttavia, costituiscono l'aspetto forse saliente della cosiddetta fabbrica 4.0, dove il decentramento di responsabilità sulla "prima linea" dei lavoratori è una logica conseguenza dell'interconnessione digitale.

Non è secondario il galateo, se parliamo di pausa caffè, ma in questo ci rifacciamo brevemente all'ampia casistica di settore, che suggerisce di adottare un criterio informale nell'arredamento dei locali dedicati, consentendo per esempio l'affissione di annunci, articoli, appunti, immagini e quant'altro possa contribuire alla circolazione delle idee sul luogo di lavoro.

  
La Direzione